



Interrogazioni parlamentari

17 luglio 2013

P-008774-13

Interrogazione con richiesta di risposta scritta
alla Commissione
Articolo 117 del regolamento
Cristiana Muscardini (ECR)

► Oggetto: Progetto Transacqua per il Sahel

 Risposta(e)

A causa della siccità e della guerra, oltre 11 milioni di persone sono minacciate dalla carestia nel Sahel. «Il conflitto nel Mali — ha dichiarato il coordinatore umanitario dell'ONU Robert Piper — ha sradicato migliaia di persone e sta avendo un effetto tremendo». L'Onu stessa, a causa della crisi siriana che ha distratto fondi, non è riuscita a fornire aiuti d'emergenza all'altezza dei bisogni. La crisi umanitaria miete vittime e crea grandi sofferenze ai popoli africani che cercano di sopravvivere in quella zona, sofferenza che potrebbe essere alleviata se si potesse far giungere acqua in quelle regioni.

Sviluppato dall'IRI nel 1972, il progetto «Transacqua» consiste in un canale lungo 2.400 Km, che attingendo il 5 % complessivo degli affluenti del fiume Congo, scaricherebbe nel lago Ciad 70/100 miliardi di metri cubi all'anno, sufficienti a ripristinare la dimensione originale del lago, oggi ridotto a meno di un ventesimo di quel che era appena 50 anni fa. Oltre a ricostituire il lago, Transacqua fermerebbe l'avanzata del deserto, creerebbe un'area di sviluppo agricolo ampia come la Lombardia e genererebbe una notevole capacità di produzione idroelettrica. Nel 2010 i paesi del bacino del lago Ciad si riunirono a Ndjamena per accordarsi su una versione ridotta di trasferimento idrico. Il presidente Gheddafi partecipò all'incontro e offrì la partecipazione della Libia al progetto.

Può la Commissione far sapere:

1. se conosce il progetto di trasferimento idrico denominato «Transacqua»;
2. se questa versione ridotta del progetto ha avuto inizio e a che punto stanno eventualmente i lavori;
3. da cosa dipende il fatto che Transacqua non sia stato preso in considerazione;
4. se dispone di informazioni su eventuali interventi umanitari da parte dell'UE;
5. se, in caso negativo, può spiegarci le ragioni?

Ultimo aggiornamento: 9 settembre 2013

[Avviso legale](#)



Interrogazioni parlamentari

16 agosto 2013

P-008774/2013

[Risposta di Andris Piebalgs a nome della Commissione](#)

L'UE si adopera con impegno per affrontare la questioni attinenti alla desertificazione del Sahel e alla resilienza delle popolazioni e dei paesi, compresa la salvaguardia del lago Ciad.

Attraverso il 9° Fondo europeo di sviluppo (FES), l'UE ha sostenuto la gestione integrata delle risorse idriche del lago erogando 2,5 milioni di euro a favore della Commissione del bacino del lago Ciad (CBLT).

L'UE è al corrente del progetto di trasferimento delle acque dell'Oubangui verso il lago Ciad (Transacqua). Gli studi di fattibilità preliminari indicano tuttavia che il progetto comporterebbe notevoli rischi ambientali.

In occasione del Forum mondiale sull'acqua tenutosi a Marsiglia nel 2012, il presidente ciadiano ha presentato 32 proposte di progetti volti a preservare il lago Ciad. L'UE esamina queste proposte valutandone le potenzialità, la fattibilità e l'impatto ambientale. Una componente degli stanziamenti dell'11° FES per il Ciad sarà destinata alla gestione delle risorse naturali e potrebbe comprendere un contributo alla salvaguardia del lago Ciad, la cui superficie è sempre stata caratterizzata da forti fluttuazioni e che risente attualmente delle inondazioni del 2012. L'UE analizza altresì il potenziale idroelettrico delle zone montuose del bacino del Logone, affluente del lago Ciad.

Nel 2013 è stato concesso un aiuto umanitario di 115 milioni di euro, di cui 22 milioni di euro per il Ciad, in risposta alla crisi alimentare in atto nel Sahel. Sono inoltre stati stanziati 77 milioni di euro in risposta alla crisi nel Mali. L'UE lancia costantemente un appello per la protezione dello spazio umanitario e il rispetto dei principi umanitari affinché sia possibile raggiungere le persone in difficoltà. Gli sviluppi sul fronte della sicurezza ostacolano gli interventi umanitari in varie zone del Sahel.

Ultimo aggiornamento: 12 settembre 2013

[Avviso legale](#)